

Domenica 5 aprile 2026 – Domenica di Pasqua | anno A

Comunità  **Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Giovanni, 20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

NON SAPEVAMO COME DIRLO - Commento di p. Ermes Ronchi

È così bello pensare che l'inaudito è raccontato con i verbi semplici del mattino. Pasqua è qui, adesso. Ogni giorno, quel giorno.

Il giorno che precedette la Pasqua fu un sabato diverso da tutti gli altri. Le donne di Galilea in segreto preparavano aromi, ma era buio nel cuore. Anche la Madre attendeva in silenzio, addolorata, forte, fedele.

È il sabato del silenzio di Dio. Per ogni credente, seduto in faccia al sepolcro.

Maria di Magdala esce di casa quando è ancora notte. Non ha niente tra le mani, porta solo la sua vita risorta: da lei Gesù aveva cacciato sette demoni.

Si reca al sepolcro perché si ribella all'assenza di Gesù. E vide che la pietra era stata tolta: il sepolcro è spalancato, vuoto e risplendente nel fresco dell'alba!

Gli evangelisti non sapevano come dirlo, non avevano parole, e allora le hanno prese in prestito dalle nostre piccole risurrezioni quotidiane, con i verbi alzarsi e svegliarsi. Ed è così bello pensare che Pasqua, l'inaudito, è raccontata con i verbi semplici del mattino.

Pasqua è qui, adesso. Ogni giorno è quel giorno, dopo la notte di naufragio, di terribile silenzio, di buio ostile, dove geme e piange un pugno di uomini e donne totalmente disorientati.

Notte della Risurrezione in cui la carne indossa una tunica di luce. Il primo segno di Pasqua è così semplice, solo una assenza. Manca un corpo. È poco, è confuso, ma basta a mettere in moto la storia.

Maria di Magdala corre via, corre da Pietro per denunciare un furto, un altro dolore. "Non abbiamo più neanche un corpo per piangere". Tutti corrono in quel mattino, a perdifiato! Non si corre così per un lutto, ma perché spunta qualcosa di immenso. Gesù non merita prudenza, merita la fretta dell'amore che non sopporta indugi, che è sempre in ritardo sugli abbracci. Quella corsa non è ancora fede, ma una speranza antica, un'ansia illogica. L'aveva detto: lo sono la Risurrezione e la vita.

Il Vangelo di Pasqua ci racconta che nella vita è nascosto un segreto e Gesù è venuto a sussurrarcelo. Per ogni uomo che uccide ce ne sono cento che amano e mille ciliegi che continuano ostinatamente a fiorire.

Ma la Pasqua è difficile. Da qualsiasi parte la si affronti, presenta un passaggio obbligato: quell'impasto durissimo di violenza, dolore e morte che è la croce. Bisogna passare per forza di là. Colui che risorge è il crocifisso.

Che è disceso agli inferi. E scende ancora adesso nei sotterranei della storia, presso i dannati della terra. E dalle profondità della materia preme verso più luminosa vita,

Andate, vi precede! Il nostro è un Dio migratore che ama gli spazi aperti, che apre cammini. Attraversa muri e spalanca porte. Cristo non solo è il Risorto, al passato, ma è colui che risorge oggi, qui e ora, e continua a rotolare via i massi dall'imboccatura del cuore, circondando ogni essere con il suo affetto e penetrandolo con la sua luce.

Per tutti noi dolore è a un passo, ma è a un passo anche l'amore, vivo per sempre.

- **BUONA PASQUA!** Alle famiglie, ai genitori, a figli e figlie, ai ragazzi e alle ragazze, ai giovani e alle giovani, agli anziani, a chi vive momenti di fatica o di dolore giungano i nostri sentiti auguri. **La solennità della Pasqua di Resurrezione di Cristo ci riempie di consolazione e speranza perché ci dona la possibilità di riscoprire e di rivivere l'esperienza che l'amore del Signore è più forte di qualsiasi male e tristezza.** In lui anche noi possiamo superare i tanti ostacoli e le difficoltà che si presentano sul nostro cammino e non rassegnarci di fronte a quelle situazioni che sembrano manifestare il dominio della cattiveria, della violenza, dell'egoismo e dell'odio sulla comunione, sulla fraternità e solidarietà. Il sepolcro vuoto è un invito a non lasciarci vincere dalla rinuncia a credere che ci sia speranza per il nostro mondo. **La resurrezione di Gesù ci trasmette la certezza che non c'è nessuna vicenda della nostra storia nella quale, con l'aiuto del Signore, l'amore non abbia ancora qualcosa di buono, di vero e di giusto da dire e dare!**
- **GRAZIE PER LA SETTIMANA SANTA:** Vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno dato la loro disponibilità e il loro contributo a preparare i vari appuntamenti e le varie celebrazioni della Settimana Santa. Sono i momenti salienti del cammino delle nostre comunità cristiane e, grazie al contributo di coloro che ne curano lo svolgimento, diventano occasioni ancora più costruttive e feconde per noi.
- **Consigli Pastorali Parrocchiali riuniti:** Martedì 14 aprile alle ore 20.45 a Camposampiero. Chiediamo la partecipazione di tutti i rappresentanti dei vari gruppi per programmare insieme la conclusione delle attività pastorali prima del tempo estivo e dell'ordinazione sacerdotale di don Francesco a cui vorremmo dare particolare rilievo comunitario. Sono invitati in modo particolare anche i Capi Scout per continuare la preparazione condivisa dell'80mo anniversario della loro presenza a Camposampiero.
- **S.Messe feriali in Chiesa:** da questa settimana e fino al prossimo autunno le S. Messe feriali verranno celebrate nelle rispettive Chiese.
- **Pellegrinaggio cresimati a Roma:** da Lunedì 6 aprile a Mercoledì 8 aprile 32 ragazzi di 3a media di Camposampiero e Rustega parteciperanno al pellegrinaggio cresimati a Roma insieme al vescovo Michele e a 1800 ragazzi della diocesi di Treviso. Ringraziando i sette adulti accompagnatori, li accompagniamo con la preghiera.
- **Consiglio Collaborazione Pastorale Antoniana:** Venerdì 10 aprile alle ore 20.30 presso la parrocchia di San Dono.
- **BATTESIMI COMUNITARI:** **Sabato 11 aprile alle 17.30** riceverà il Battesimo **Giona Valentini** di Luca e Canciani Sara. **Domenica 12 aprile, alle ore 12.00** riceveranno il Battesimo: **Sabbadin Gianmarco** di Manuel e di Carraro Beatrice; **Milani Jennifer Rebecca** di Simone e Baldassa Chiara; **Breda Giovanni** di Claudio e Brugnaro Gloria. Vivere il Battesimo nel tempo della Pasqua dona a tale sacramento ancora maggiormente il valore di rinascita alla vita nuova nello Spirito.
- **INCONTRO DI PREPARAZIONE E CONFESIONI GENITORI, RAGAZZI E RAGAZZE** della prima comunione di Camposampiero e Rustega: Giovedì 16 aprile, alle ore 20.45 in Chiesa a Rustega.
- **Tre nuovi sacerdoti per la diocesi di Treviso!** E' giunto l'annuncio che attendavamo con speranza: don Francesco Tesser, diacono proveniente dal Seminario diocesano di Treviso, in servizio nelle nostre parrocchie dei Santi Pietro e Paolo e Rustega, verrà ordinato sacerdote dal nostro Vescovo Michele Sabato 30 maggio alle ore 15.30 in Cattedrale a Treviso insieme a don Maurizio Castellan e don Luca Fecchio. Fin d'ora li accompagniamo nella preghiera e ci rallegriamo con loro. Vorremmo accogliere il dono di questo evento, lasciandoci interrogare personalmente e come comunità da esso. Stiamo elaborando alcune proposte con il Consiglio Pastorale Parrocchiale riunito, che ci aiutino a coglierne il valore e a essere partecipi in modo costruttivo. **Come parrocchie desideriamo fare un regalo a don Francesco, chi desidera contribuire può consegnare la propria offerta a don Cristiano.**
- **SALUTO A PADRE DENIS:** **Domenica 12 aprile alla S. Messa delle ore 9.30 a Camposampiero e alle 11.00 a Rustega,** saluteremo padre Denis che in questi ultimi due anni ha condiviso il suo ministero di sacerdote in modo appassionato e generoso nelle nostre comunità. Sta ultimando gli studi a Roma e poi farà ritorno in Uganda, suo paese di origine. Lo accompagniamo con la preghiera e lo ringraziamo per la sua testimonianza gioiosa e convinta del Vangelo.
- **MOCHI - INCONTRO DIOCESANO CHIERICHETTI E ANCELLE:** ricordiamo ai chierichetti e alle ancelle delle nostre parrocchie l'adesione a questo importante e bellissimo appuntamento: l'incontro diocesano con i chierichetti della diocesi e il vescovo Michele, Venerdì 1 maggio.

- **Assemblea parrocchiale di Azione Cattolica:** Mercoledì sera 8 aprile, presso l'Oratorio a Camposampiero, alle 20.45. L'Azione Cattolica della parrocchia di Camposampiero ha iniziato un cammino di rinnovamento e di ripartenza. Vogliamo coinvolgere i vari membri, affinché possano dare il loro contributo per tale itinerario.
- **CPAE Camposampiero:** Mercoledì 8 aprile alle ore 18.30 in canonica.
- **S. Messa classe 1966:** sarà celebrata venerdì 10 aprile, presso la Chiesa parrocchiale, alle ore 19.30. Presiederà l'eucaristia don Fabio Baracco, in occasione anch'egli del raggiungimento dei sessant'anni di vita e in occasione del 25mo anniversario di ordinazione presbiterale. Avremo modo di festeggiare in seguito questo importante anniversario di don Fabio a livello comunitario. **Ricordiamo che, in tale circostanza, non ci sarà la S. Messa delle ore 18.30.** Auguriamo, sia fruttuoso.

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- **GREST 2026:** si terrà dal 15 al 26 giugno dalle 15.30 alle 18.30. Domenica prossima, 12 aprile uscirà il volantino con le informazioni per le iscrizioni, che sarà possibile effettuare già da domenica. Invitiamo anche i genitori interessati a seguire il canale whatsapp del Grest di Rustega per ricevere tutte le informazioni del Grest.
- **CPAE Rustega:** Sabato 11 aprile alle ore 10.30 in canonica.



Comunità  Riflettano

“La risurrezione di Cristo è la vittoria della vita e il fondamento della nostra speranza”: gli auguri di Pasqua del Vescovo Michele

“Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto”. Questo l'annuncio dell'angelo alle donne, al sepolcro di Cristo, a Gerusalemme, il mattino di Pasqua.

È Pasqua, e proclamiamo che il Signore è risorto.

Lo proclamiamo ogni domenica, Pasqua settimanale.

Lo proclamiamo ogni volta che troviamo una speranza nuova nella notte più profonda.

Lo proclamiamo ogni volta che non ci rassegniamo a credere che la violenza sia la legge della società, che la guerra sia un male necessario e inevitabile.

Lo proclamiamo ogni volta che ci impegniamo perché la dignità di ogni vita sia rispettata, accolta, protetta e promossa.

Proclamiamo che il Signore è risorto quando ci impegniamo per il bene anche di un bambino soltanto, in ogni parte del mondo, per il bene di un malato, di un povero, di un anziano solamente. Proclamiamo che Gesù Cristo, il risorto, non è più catturato dal sepolcro, e non lo sarà mai più.

Lo proclamiamo con certa speranza ogni volta che accendiamo il cero pasquale, quando salutiamo per l'ultima volta su questa terra una persona cara, tristi certo per la sua mancanza, ma fiduciosi in un nuovo incontro, nella vita che non muore più. Proclamiamo che il Signore è risorto quando ci prendiamo cura dell'educazione e della crescita di ogni persona, quando manteniamo l'impegno di una fedeltà fragile e preziosa, quando non ci giriamo dall'altra parte se qualcuno ha bisogno di aiuto. E proclamiamo che il Signore è veramente risorto in questa particolare domenica dell'anno, la prima dopo la prima luna piena di primavera: Pasqua di Risurrezione. Questa santa domenica, centro di tutto l'anno liturgico, la proclamazione diventa un saluto che è un augurio: “Buona Pasqua”.

“Buona Pasqua” perché il Signore è risorto ed ha vinto la morte.

Augurio e saluto di gioia perché Gesù Cristo nostra Pasqua è veramente risorto, non soltanto per una festa di primavera, anche se quella gioia è fondamento di ogni autentica primavera di speranza. Augurio di gioia non per regali, o tradizioni, o feste, anche se la Pasqua è il dono più grande e inesauribile, la festa senza tramonto, la radice squisita di ogni tradizione, la scintilla di eternità in ogni incontro.

Augurio non per dirci parole facilmente consolatorie in tempi difficili, anche se da Pasqua parte ogni vera consolazione, e da Pasqua parte ogni vero impegno per la giustizia e la pace.

Carissimi, auguro a tutti di poter vivere il contenuto della festa di Pasqua che celebriamo, più ancora di ogni sua forma, per quanto bella e tradizionale, perché come ricorda l'Apostolo Paolo ai cristiani di Corinto e ancora oggi: “Se Cristo non è risorto, vuota allora è la nostra predicazione, vuota anche la vostra fede”.

È proprio così: è la risurrezione di Cristo il fatto fondamentale della storia, la vittoria della vita, il fondamento della speranza, l'orizzonte nuovo della nostra esistenza, il contenuto di ogni amore, il canto di ogni gioia.

Viviamo nella fede nella Risurrezione di Cristo, alba nuova, annuncio di verità piena, sorgente della pace.

In questa fede vi saluto e vi auguro dal profondo del cuore: Buona Pasqua, Cristo è veramente risorto!

✠ Michele, Vescovo



SABATO 4 APRILE VEGLIA PASQUALE	20.30
DOMENICA 5 APRILE DOMENICA DI PASQUA	8.00 - 9.30 - 11.00
LUNEDÌ 6 APRILE LUNEDÌ DELL'ANGELO	9.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Mario Ferrari / Rina Pallaro.
MARTEDÌ 7 APRILE	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Antonio Gottardello, Carla / Suor Emanuela Bertolo / Carla Carona e Pietro / Pierina Festa.
MERCOLEDÌ 8 APRILE	10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti: Luigi Gonzo (18° Ann.) / Teresa Bertolo.
GIOVEDÌ 9 APRILE	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Anna Maria Gattone / Gino Gonzo / Luigi Bertolo.
VENERDÌ 10 APRILE	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Bruno e Ada Forin / Antonio Gottardello, Carla / Suor Emanuela Bertolo.
SABATO 11 APRILE	19.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Odino Zanon e Maria / Tiziano Marcato, Carla, Tullio e Maria Ruffato / Luigi Fantinato, Cheti, Gina Faver / Gianfranco Maragno e Marisa, Elda Sandrin / Andreina Fagari / Adelia Fantinato / Augusto Gottardella, Elena Zecchin / Orlando Rossi, Alberto, Luigi e Bertilla / Calista Rizzo, Dino Baldassa / Riccardo Marcato, Ester Caprino / Michele Gasparini, Lino Martellozzo / Lina, Antonio, Vinicio, Giancarlo / Fortunato Callegaro, Ivona Andreini / Giulio Visentin, Imelda Pizzolato, Luciano Visentin.
DOMENICA 12 APRILE II DI PASQUA o DELLA DIVINA MISERICORDIA	8.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Emilio Vedovato, Marina, Elisabetta, Mariella e Francesca / Luigi Bagarolo / Rina Pallaro / Ernesto Caoduro, Bertilla Squizzato / Dina Squizzato, Onorio Bellotto / Ariella Gallo, Teresa, Giacomo Puttin / Gianbattista Fabbri / Luigina Prisco / Pio Puggese, Lucia Rizzo, Vittorio Puggese, Salmaso Vincenzo, Annamaria Martini / Sergio Doro, Teresa Martin. 9.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Davino Santi / Giuseppe Mezzalana, Maria Gallo / Gino Zarpellon / Ferdinando Mengato / Stella Bergamin, Massimo Formentin / Bruno Ruffato. 11.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Carlo Pallaro, Maria, Adriano e Tamara / Mons. Guido Santalucia / Marcello Rosa, Regina, Giuseppe / Giovanni Scarpazza, Albina, Alfeo, Mario Pinton / Giulia, Piero, Armando, Graziella Targhetta / Albano Gasparini / Oscar Tassarolo / Pietro Cappelletto e Pierina, Giacomo e Carolina / Galileo Ballan, Gianni e Roberto.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 4 APRILE VEGLIA PASQUALE	20.30
DOMENICA 5 APRILE DOMENICA DI PASQUA	8.30-11.00
LUNEDÌ 6 APRILE LUNEDÌ DELL'ANGELO	9.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
MARTEDÌ 7 APRILE	8.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Pasquale Rizzato, Roberta, Ido, nonni.
MERCOLEDÌ 8 APRILE	8.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Primo Checchin, Lina, Flavio, Adone.
GIOVEDÌ 9 APRILE	8.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
VENERDÌ 10 APRILE	8.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
SABATO 11 APRILE	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Raffaele Seconcin, Gino Soligo / Renata Checchin / Valentino Scarpazza, Antonietta / Ida Longato e Fernando Trivellato / Umberto Bonato, Maria Parolin.
DOMENICA 12 APRILE II DI PASQUA o DELLA DIVINA MISERICORDIA	8.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Vito Baldassa / Don Guerrino Martin, Esterina, Donato, Ennio / Iseo Frasson / Angelo Marzaro / Antonella Biliato / Fidenzio Checchin / Angelo Sacchetto e Stefania / vivi e Def. Fam. Benfatto e Zanchin / Mario Benfatto, Ester, Sandro / Adolfo Perin / Mario Barison / Luigi Carpin, Guerrino, Angela, Orlandina. 11.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Teresa Volpato / Silvano Mistro "Amici Bar Mela" / Def. Fam. Franceschin e Maggiolo / Maria Visentin, Giovanni / Nazzeno Benfatto / Attilio Ruffato, Danila Tessaro / Severino Barban, Loretta Guidotto e Oscar / Sara Ruffato / Ginevra Pastrella e Vito / Def. Fam. Bilato / Def. Fam. Gumiero.